



COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE N. 33/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DECRETO AFFARI INTERNI MINISTERO DELL'INTERNO 23 FEBBRAIO 2021. CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI E DEL TERRITORIO ANNO 2021. "REGIMAZIONE TORRENTE PANTANO POZZAVEGLI PER DIFESA DEL TERRITORIO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO". APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE

Regolarmente convocata per oggi ventinove del mese di marzo dell'anno duemilaventitre alle ore 16:30 modalità in videoconferenza ai sensi del Regolamento approvato con delibera di G.C. n. 151 del 29.11.2022, sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

MAGNAFICO FERNANDO	SINDACO – PRESIDENTE
MARROCCO SEVERINO	VICE SINDACO
MARROCCO EMILIA	ASSESSORE
MASTROBATTISTA FRANCA	ASSESSORE
PANNOZZO GIULIO	ASSESSORE

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Mario Guarracino;

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Fernando Magnafico** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento l'Assessore _____

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall' art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O.

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 5 agosto 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 agosto 2020, con il quale è stato approvato il modello di certificazione informatizzato, che i comuni devono trasmettere al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della Finanza Locale, esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze 5 Locali ("AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati"), accessibile dal sito internet della stessa Direzione, per richiedere il contributo;

CONSIDERATO che il citato decreto, all'articolo 2, ha definito le tipologie di investimento prevedendo che il contributo può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti secondo il seguente ordine di priorità: a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico ammissibili: a) di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio; b) di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana; Interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti ammissibili: a) manutenzione straordinaria del manto stradale e messa in sicurezza dei tratti di viabilità (escluse la costruzione di nuove rotonde e sostituzione tappeto stradale per usura e la sostituzione dei pali della luce); b) manutenzione straordinaria su ponti e viadotti, ivi inclusa la demolizione e ricostruzione; Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente, ammissibili: a) manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza; b) manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio; c) manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche d) manutenzione straordinaria per interventi di efficientamento energetico;

VISTO l'articolo 2, comma 6, del decreto ministeriale del 5 agosto 2020 che ha previsto che gli interventi devono essere identificati dal CUP e classificati secondo i settori e sotto-settori indicati di seguito, pena esclusione dal contributo: a) Settore INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO – Sotto-settore STRADALI; b) Settore INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE – Sottosettore DIFESA DEL SUOLO oppure PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE oppure RIASETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI oppure RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE; c) Settore INFRASTRUTTURE SOCIALI – Sotto-settore SOCIALI E SCOLASTICHE oppure ABITATIVE oppure SANITARIE oppure DIFESA oppure DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE oppure GIUDIZIARIE E PENITENZIARIE oppure PUBBLICA SICUREZZA;

VISTO il comma 143 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, che prevede quanto segue "L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è Il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze 11 tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141: a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi; b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi; c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi; d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi. Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima. Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati

di tre mesi. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l’alimentazione del sistema di “Monitoraggio delle opere pubbliche”, nell’ambito della “Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”;

VISTO il decreto del M.I.T. del 23.02.2021 con il quale il comune di Lenola è stato assegnatario di due contributi per la realizzazione di due interventi di cui uno relativo a “REGIMAZIONE TORRENTE PANTANO POZZAVEGLIE PER DIFESA DEL TERRITORIO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO” – CUP D34H20001220001” per importo intervento pari € 410.000,00;

DATO ATTO che:

- con determinazione n. 179 del 09.08.2021 i tecnici di cui prima sono stati incaricati della redazione del progetto e che tale progetto è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 23.11.2021;
- con determinazione n. 265 del 25.11.2021 è stata emanata la determinazione a contrarre;
- con determinazione n. 67 del 18.03.2022 sono stati approvati i verbali di gara e la proposta di aggiudicazione dei lavori relativi a “REGIMAZIONE TORRENTE PANTANO POZZAVEGLIE PER DIFESA DEL TERRITORIO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO” – CUP D34H20001220001” alla ditta EDUMOL COSTRUZIONI E IMPIANTI srl con sede in Fondi (LT) alla via S. Agata n. 12 cod. Fiscale e p. iva 00928860592 per l’importo pari a 252.974,04 oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 20.080,22 per totale contrattuale € **273.054,26**, avendo offerto, oltre alle migliorie, un ribasso economico pari a 11,05 % sull’importo a base d’asta soggetto a ribasso;
- con determinazione n. 77 del 11.04.2022 si è proceduto all’aggiudicazione definitiva alla suddetta ditta EDUMOL COSTRUZIONI E IMPIANTI di Molinaro Eduardo;

Considerato che il progetto iniziale esecutivo, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. n. 102 del 23.11.2021, prevedeva un importo complessivo dell’opera così articolato:

A	SOMME LAVORI	
A1	Importo complessivo dei lavori <i>sottoposto a ribasso d'asta</i>	€ 284 400,27
A2.1	Oneri specifici per la sicurezza (Costi Diretti) <i>non sottoposti a ribasso d'asta</i>	€ 7 292,32
A2.2	Oneri specifici per la sicurezza (Costi Speciali) <i>non sottoposti a ribasso d'asta</i>	€ 12 787,90
A2	Oneri specifici per la sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta	€ 20 080,22
A3	Importo Incidenza della manodopera <i>sottoposto a ribasso d'asta</i>	€ 87 985,20
A	Importo complessivo dei lavori compresi gli oneri della sicurezza (A1+A2)	€ 304 480,49

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	Spese Progettazione Definitiva e Esecutiva, comprensiva delle relazioni specialistiche, geologiche, indagini geognostiche e rilievi	€ 18 943,58
B2	Spese per Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione (D. Lgs. 81/2008)	€ 7 946,69
B3	Spese per la Direzione dei Lavori	€ 15 499,30
B4	Spese per Collaudo Tecnico	€ 1 200,00
B5	Incentivo ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (2% di A)	€ 6 089,61
B6	Imprevisti (max 10% di A1 comprensivo degli oneri della Sicurezza)	€ 20 054,30
B7	Cassa previdenza InarCassa su spese tecniche al (4% del 49% di B1+B3)	€ 649,11
B8	Cassa previdenza EPAP su spese tecniche al (2% del 24% di B1+B3)	€ 163,55

B9	Cassa previdenza Enpaia su spese tecniche al (4% del 21% di B1+B3)	€ 283,20
B10	Cassa previdenza CIPAG su spese tecniche al (5% del 6% di B1+B3)	€ 100,62
B11	Cassa previdenza InarCassa su spese tecniche al (4% di B2)	€ 317,87
B9	IVA su Spese tecniche (22% di B2+B11)	€ 1 818,20
B10	IVA sui lavori (10% di A+B6)	€ 32 453,48
B	Totale somme a disposizione dell'amministrazione	€ 105 519,51
A+B	TOTALE GENERALE	€ 410 000,00

Il Quadro Tecnico Economico, come modificato con Rev. 01 del 23.02.2022, a seguito di aggiudicazione di Gara e inserimento voce B14, risulta:

A	SOMME LAVORI	
A1	Importo complessivo dei lavori <i>al netto del ribasso d'asta</i>	€ 252 974,04
A2.1	Oneri specifici per la sicurezza (Costi Diretti) <i>non sottoposti a ribasso d'asta</i>	€ 7 292,32
A2.2	Oneri specifici per la sicurezza (Costi Speciali) <i>non sottoposti a ribasso d'asta</i>	€ 12 787,90
A2	Oneri specifici per la sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta	€ 20 080,22
A3	Importo Incidenza della manodopera <i>sottoposto a ribasso d'asta</i>	€ 87 985,20
A	Importo complessivo dei lavori compresi gli oneri della sicurezza (A1+A2)	€ 273 054,26
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	Spese Progettazione Definitiva e Esecutiva, comprensiva delle relazioni specialistiche, geologiche, indagini geognostiche e rilievi	€ 18 943,58
B2	Spese per Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione (D. Lgs. 81/2008)	€ 7 946,69
B3	Spese per la Direzione dei Lavori	€ 15 499,30
B4	Spese per Collaudo Tecnico	€ 1 200,00
B5	Incentivo ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (2% di A)	€ 5 461,09
B6	Imprevisti (max 10% di A1 comprensivo degli oneri della Sicurezza)	€ 20 054,30
B7	Cassa previdenza InarCassa su spese tecniche al (4% del 49% di B1+B3)	€ 649,11
B8	Cassa previdenza EPAP su spese tecniche al (2% del 24% di B1+B3)	€ 163,55
B9	Cassa previdenza Enpaia su spese tecniche al (4% del 21% di B1+B3)	€ 283,20
B10	Cassa previdenza CIPAG su spese tecniche al (5% del 6% di B1+B3)	€ 100,62
B11	Cassa previdenza InarCassa su spese tecniche al (4% di B2)	€ 317,87
B9	IVA su Spese tecniche (22% di B2+B11)	€ 1 818,20
B10	IVA sui lavori (10% di A+B6)	€ 29 310,86
B	Totale somme a disposizione dell'amministrazione	€ 101 748,36
A+B	TOTALE GENERALE	€ 374 802,62
C	ECONOMIE DI GARA (€ 410 000,00 – A+B)	€ 35 197,38

D	TOTALE GENERALE + ECONOMIE DI GARA	€ 410 000,00
----------	---	---------------------

Rilevato che:

- ✓ Durante l'esecuzione dei lavori si è riscontrata la necessità di eseguire alcune variazioni per cause contingenti finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità, non prevedibili nella fase progettuale e contemporaneamente è stato possibile limitare alcune lavorazioni, come previsto dall'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- ✓ In particolare è stata riscontrata la necessità incrementare le operazioni di scavo al fine di configurare idonea pendenza relativamente al torrente Pantano, con conseguente taglio di una briglia esistente; è stato riscontrato, inoltre, che un affluente del torrente Pantano necessitava di importanti operazioni di rimozione di terra, depositata a seguito di allagamenti e che occludeva gran parte dell'alveo.
- ✓ Nella zona Pozzaveglie, invece, si è deciso di regolarizzare l'afflusso di acqua verso l'inghiottitoio di Pozzavello, realizzando un rivestimento del fondo del torrente, in prossimità dell'inghiottitoio, con una massicciata cementata, ed una vasca di calma con una struttura a gabbioni metallici in ingresso alla chiavica. I gabbioni metallici realizzati in località Pozzaveglie, sono stati fondati con una fondazione in cemento e rete elettrosaldata, a differenza di quanto previsto nel progetto originario.
- ✓ Rispetto al progetto originario, dunque, sono state rimosse alcune lavorazioni, quali la realizzazione di una serie di mantellate flessibili (materassini) ed altre lavorazioni minori, che non avevano funzione di regimentazione delle acque meteoriche, ma erano esclusivamente pensate come opere di riqualificazione dell'area adiacente ai torrenti.

Pertanto queste situazioni hanno comportato l'esigenza di predisporre una Perizia di Variante.

Dato Atto che:

- ✓ i suddetti interventi non incidono sul Cronoprogramma dei Lavori previsto nel Progetto Definitivo-Esecutivo.
- ✓ si configura la presente, quindi, come una variante in corso d'opera ai sensi dell'art 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., entro il limite del 15% del valore iniziale del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e che trova copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera con utilizzo degli imprevisti e del collaudo tecnico (voce 4 del QTE), escludendo l'utilizzo delle Economie di Gara.

Preso atto della Perizia di Variante acquisita al protocollo dell'Ente n. 2261 del 13.03.2023 data trasmessa il 13.03.2023 dal Direttore dei Lavori R.T.P. Ing. Simone Quinto costituita dai seguenti elaborati:

tav. 1.V	Relazione di Perizia di Variante e Q.T.E.;
tav. 2.V	Elenco prezzi unitari;
tav. 3.V	Analisi dei prezzi;
tav. 4.V	Computo metrico estimativo di Variante;
tav. 5.V	Quadro Comparativo di confronto ;
tav. 6.V	Elaborato Grafico;
tav. 7.V	Atto di sottomissione perizia di variante
tav. 8.V	Planimetria con indicazione degli interventi;
tav.9 V	Aggiornamento del Capitolato speciale di appalto;

Rilevato che la presente perizia di variante ammonta ad € 326.334,91 lordi (compresi oneri per la sicurezza) e al netto del ribasso d'asta del 11,05% è pari ad €292.493,77, incrementando l'importo del contratto originario da € 273.054,26 ad € 292.493,77 e, quindi, per netti € 19.439,51 pari al 7,12% dell'importo originario ed avente copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera, contrattualizzate con Atto di Sottomissione, il cui schema sarà approvato con la presente perizia, di cui ne costituisce parte integrante.

Il Quadro di Perizia risulta:

A	SOMME LAVORI	
	Importo dei lavori di Perizia di Variante	€ 313.547,01
A1	Importo complessivo dei lavori della Perizia di Variante <i>ribassati del 11,05%</i>	€ 272.413,55
A2.1	Oneri specifici per la sicurezza (Costi Diretti) <i>non sottoposti a ribasso d'asta</i>	€ 7.292,32
A2.2	Oneri specifici per la sicurezza (Costi Speciali) <i>non sottoposti a ribasso d'asta</i>	€ 12.787,90
A2	Oneri specifici per la sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta	€ 20.080,22
A3	Importo Incidenza della manodopera <i>sottoposto a ribasso d'asta</i>	€ 87.985,20
A	Importo complessivo dei lavori di Perizia di Variante, ribassati del 11,05%, compresi gli oneri della sicurezza (A1+A2)	€ 292.493,77
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	Spese Progettazione Definitiva e Esecutiva, comprensiva delle relazioni specialistiche, geologiche, indagini geognostiche e rilievi	€ 18.290,28
B2	Spese per Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione (D. Lgs. 81/2008)	€ 7.946,69
B3	Spese per la Direzione dei Lavori	€ 14.956,11
B4	Spese per analisi preventive volte alla valutazione del rischio bellico	€ 1.464,00
B5	Incentivo ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (2% di A)	€ 5.849,88
B6	Imprevisti (omnicomprensivo)	€ 19,97
B7	Cassa previdenza InarCassa su spese tecniche al (4% del 49% di B1+B3)	€ 649,11
B8	Cassa previdenza EPAP su spese tecniche al (2% del 24% di B1+B3)	€ 163,55
B9	Cassa previdenza Enpaia su spese tecniche al (4% del 21% di B1+B3)	€ 283,20
B10	Cassa previdenza CIPAG su spese tecniche al (5% del 6% di B1+B3)	€ 100,62
B11	Cassa previdenza InarCassa su spese tecniche al (4% di B2)	€ 317,87
B13	IVA su Spese tecniche (22% di B2+B11)	€ 1.818,20
B14	IVA sui lavori (10% di A)	€ 29.249,38
B15	Spese per redazione Perizia di Variante (omnicomprensivo)	€ 1.200,00
B	Totale somme a disposizione dell'amministrazione	€ 82.308,85
A+B	TOTALE GENERALE	€ 374.802,62
C	ECONOMIE DI GARA (€ 410 000,00 - A+B)	€ 35.197,38
D	TOTALE GENERALE + ECONOMIE DI GARA	€ 410.000,00

L'incremento del contratto è di € 19.439,51 (oltre 10% IVA) e, quindi, inferiore ad € 40.958,14 (corrispondente al 15% del valore iniziale del contratto) che trova copertura nelle somme a disposizione previste nel Q.T.E., e quindi non risulta necessario aumento di impegno rispetto al quadro economico di progetto.

VISTI

- il D.Lgs.nr. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., recante il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e visto, in particolare, l'art. 3, recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge n. 120/2020 e il D.L. 77/2021;
- il Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 recante Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, T.U. delle leggi sugli EE.LL.;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi vigente;
- lo Statuto dell'Ente;

RAVVISATA la propria competenza, ai sensi e in conformità della Legge 267/00;

RITENUTO provvedere alla liquidazione della fattura come innanzi meglio descritto;

VERIFICATA la disponibilità di cassa presso la Tesoreria Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi resi per appello nominale,

DELIBERA

1. Di approvare la Perizia di Variante acquisita al protocollo dell'Ente n. 2261 del 13.03.2023 data trasmessa il 13.03.2023 dal Direttore dei Lavori R.T.P. Ing. Simone Quinto costituita dai seguenti elaborati:

tav. 1.V	Relazione di Perizia di Variante e Q.T.E.;
tav. 2.V	Elenco prezzi unitari;
tav. 3.V	Analisi dei prezzi;
tav. 4.V	Computo metrico estimativo di Variante;
tav. 5.V	Quadro Comparativo di confronto ;
tav. 6.V	Elaborato Grafico;
tav. 7.V	Atto di sottomissione perizia di variante
tav. 8.V	Planimetria con indicazione degli interventi;
tav.9 V	Aggiornamento del Capitolato speciale di appalto;

2. Di dare atto che l'importo previsto per i lavori di Variante e per la redazione della Perizia trova copertura sulle somme del Q.T.E.;

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva e separata votazione unanime favorevole con voti resi per appello nominale

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto e approvato

IL SINDACO
F.to FERNANDO MAGNAFICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARIO GUARRACINO

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 29 MARZO 2023



IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIO GUARRACINO

Mario Guarracino

Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì, 29 MARZO 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARIO GUARRACINO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 d.lgs 18.08.2000 n. 267 è pubblicata all'albo pretorio n. reg. 316 dal 03 APR. 2023 al 18 APR. 2023

Lì

03 APR. 2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
f.to IMMACOLATA FASOLO

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 29 MARZO 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MARIO GUARRACINO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 27 MARZO 2023

IL RESPONSABILE
f.to PIETRO D'ORAZIO

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 29 MARZO 2023

IL RESPONSABILE
f.to ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE